



DELIBERAZIONE N. 56 DEL 30 OTTOBRE 2024

Oggetto: Schema regolatorio 2020÷2023 e relativo aggiornamento 2022÷2023 per il gestore Acquedotti Scpa. Approvazione.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno trenta del mese di ottobre alle ore 15.00, previa formale convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano in prima convocazione. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato - che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 - sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla riunione	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele			X
3	Caiazza Raffaele			X
4	Centanni Gelsomino	Abitazione	X	
5	Colombiano Anacleto	Sede EIC	X	
6	Coppola Raffaele	Sede EIC	X	
7	Di Sarno Salvatore			X
8	Forgione Pompilio	Sede EIC	X	
9	Palmieri Beniamino	In movimento	X	
10	Parente Giuseppe	Sede EIC	X	
11	Parisi Salvatore			X
12	Pelliccia Massimo	Municipio di Casalnuovo di Napoli	X	
13	Pirozzi Francesco	Università degli studi di Napoli "Federico II"	X	
14	Pirozzi Nicola			X
15	Porfidia Raffaele			X
16	Rainone Felice			X
17	Sarnataro Luigi			X
18	Scotto Giuseppe	Sede EIC	X	
19	Supino Stanislao	Abitazione	X	
20	Urciuoli Ernesto	DECADUTO		

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 11 componenti del Comitato Esecutivo su 19 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.



IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che

- la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 recante *“Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell’Ente Idrico Campano”*, nel definire l’ATO unico Regionale, ha istituito l’Ente Idrico Campano (“EIC”) quale Ente di Governo dell’Ambito Territoriale Ottimale Regionale;
- l’art. 13 della predetta legge regionale n. 15/2015 ha istituito, per ciascun Ambito Distrettuale, il Consiglio di Distretto le cui funzioni sono individuate all’art. 14 della medesima legge regionale ed al quale è riconosciuto lo status di Organo di Governo dell’EIC ai sensi dell’art. 9, comma 1;
- l’art. 2, comma 1, lettera h), della legge regionale n. 15/2015 ha stabilito che la tariffa, quale corrispettivo del Servizio Idrico Integrato, *“... risulta composto dalla somma delle seguenti componenti:*
 - 1) *Tariffa d'ambito: la tariffa di base, predisposta dall'Ente Idrico Campano al fine della redazione del Piano finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 152/2006 quale componente della tariffa perequata a livello regionale, da applicare all'utenza previa eventuale integrazione dell'Ambito distrettuale, in conseguenza delle indicazioni del Piano d'ambito, così come integrate dal Piano d'ambito distrettuale;*
 - 2) *Tariffa di distretto: la tariffa conseguente al Piano economico finanziario di distretto come corrispettivo del servizio idrico integrato che è composta dalla tariffa base oltre le eventuali integrazioni necessarie in ambito distrettuale in applicazione dell'articolo 154 del decreto legislativo n. 152/2006”;*
- l’art. 14, comma 1, lettera f), della legge regionale n. 15/2015 prevede che i Consigli di Distretto *“... predispongono e propongono la tariffa di distretto ...”;*
- l’art. 21, comma 5, della legge regionale n. 15/2015 dispone che l’EIC provveda, in ogni ambito distrettuale, ad eseguire una verifica ricognitiva della legittimità delle gestioni esistenti come prevista dall’art. 172, comma 3, del D. Lgs. n. 152/2006, anche avvalendosi del supporto tecnico dei competenti uffici regionali e di specifiche competenze del settore.

Considerato che

- Acquedotti Scpa è un soggetto gestore di fatto - censito nel Piano d’Ambito Regionale approvato dal Comitato Esecutivo dell’Ente Idrico Campano con deliberazione 22 dicembre 2021, n. 47;
- il soggetto Acquedotti Scpa è una società consortile per azioni a prevalente capitale;
- la società svolge il servizio di fornitura del servizio idrico e fognatura nei comuni soci attraverso singole convenzioni sottoscritte con ogni comune;
- il soggetto Acquedotti Scpa opera sia nell’ambito distrettuale *“Caserta”* sia nell’ambito distrettuale *“Napoli Nord”* con la necessità di sottoporre lo schema regolatorio sia alla valutazione del consiglio di Distretto Caserta sia alla valutazione del consiglio di Distretto Napoli;
- tutte le convenzioni sono state integrate dall’Atto di Sottomissione sottoscritto in data 22 settembre 2016 predisposto in conformità allo schema approvato dal Commissario dell’Ente d’Ambito Napoli Volturno con deliberazione n. 29 del 14/09/2016, ai fini del recepimento delle disposizioni contenute nella convenzione-tipo approvata dall’Autorità di regolazione del S.I.I. (rif. Del. 656/2015/R/IDR);
- la società svolge il servizio di incaricato della riscossione della tariffa di fognatura per alcuni



- comuni gestiti e della tariffa di collettamento e depurazione per conto della Regione Campania;
- lo schema Regolatorio 2020÷2023 è stato approvato dal Consiglio di Distretto Napoli Nord, non ancora approvato dal Consiglio di Distretto Caserta;
 - in data 10 gennaio 2022, il dirigente dell'Area Tecnica – Settore Pianificazione ha predisposto la proposta di schema regolatorio per il periodo 2020÷2023 per la società Acquedotti Scpa per le gestioni nei comuni di Acerra, Melito, Grumo Nevano, Qualiano e Casandrino ricadenti nella Città Metropolitana di Napoli e per i comuni di Orta di Atella, Alvignano e Sant'Arpino ricadenti nella provincia di Caserta;
 - in particolare, con la relazione il dirigente dell'Area Tecnica ha proposto:
 - il Programma degli Interventi;
 - il Piano Economico Finanziario, Il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario;
 - i valori del moltiplicatore tariffario per ciascun anno 2016÷2019 corrispondenti a:
 - $\vartheta_{2020} = 1,000$;
 - $\vartheta_{2021} = 1,100$;
 - $\vartheta_{2022} = 1,010$;
 - $\vartheta_{2023} = 1,001$;
 - i valori del Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG) per ciascun anno 2016÷2019 corrispondenti a:
 - VRG2020 = € 14.742.803;
 - VRG2021 = € 15.274.163;
 - VRG2022 = € 15.429.852;
 - VRG2023 = € 15.441.870.

Considerato, inoltre, che l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ("ARERA"), con la deliberazione n. 639/2021/R/idr del 30 dicembre 2021 recante "*Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato*", nell'aggiornare la deliberazione n. 580/2019/R/idr di approvazione dello schema regolatorio per il periodo 2020÷2023, ha definito le modalità per procedere all'aggiornamento biennale 2022-2023 del medesimo schema regolatorio.

Vista la deliberazione 22 ottobre 2024, n. 3 e la deliberazione 29 ottobre 2024, n. 3 con le quali, per le motivazioni ivi richiamate, il Consiglio di Distretto "*Napoli Nord*" e il Consiglio di Distretto "*Caserta*" hanno:

- approvato lo schema regolatorio 2020-2023 per il gestore Acquedotti Scpa;
- l'aggiornamento 2022-2023 dello schema regolatorio 2020-2023 per il gestore Acquedotti Scpa Srl;
- proposto il predetto aggiornamento tariffario alla definitiva approvazione del Comitato Esecutivo ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. h) della legge regionale n. 15/2015, per quanto di relativa competenza in merito al Piano Economico Finanziario ricompreso nello schema regolatorio aggiornato ai sensi della deliberazione ARERA n. 639/2021/R/IDR.

Preso atto che dall'esame delle predette deliberazioni dei rispettivi consigli di distretto emerge, tra le altre cose:

- che per ciascun anno 2022÷2023, il moltiplicatore tariffario theta è stato aggiornato con i valori indicati nella tabella che segue:

Parametro/Anno	2022	2023
VRG	15.680.425	14.951.318



Moltiplicatore tariffario	1,000	1,000
---------------------------	-------	-------

- di prendere atto che con i valori del theta proposti si generano conguagli tariffari da recuperare nel periodo regolatorio 2024-2029 pari a ad € 2.529.427.

Ritenuto

- di dover prendere atto della proposta schema regolatorio e del relativo aggiornamento 2022-2023 formulata dal Consiglio di Distretto Napoli Nord e dal consiglio di distretto Caserta rispettivamente con le deliberazioni 22 ottobre 2024, n. 3 e 29 ottobre 2024, n. 3;
- di dover provvedere, ai sensi della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/Idr e 639/2022/R/Idr alle deliberazioni di propria competenza.

Visti

- il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000;
- la legge regionale n. 15/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- il vigente Statuto dell'Ente Idrico Campano;
- il vigente "Regolamento di organizzazione e funzionamento delle sedute del Consiglio di Distretto";
- la deliberazione ARERA n. 639/2021/R/Idr.

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica da parte del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con il voto favorevole di 10 componenti e con l'astensione del componente Massimo Pelliccia

DELIBERA

1. di prendere atto della deliberazione 22 ottobre 2024, n. 3 del Consiglio di Distretto "Napoli Nord" e della deliberazione 29 ottobre 2024, n. 3 del Consiglio di Distretto "Caserta" entrambe allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, unitamente agli allegati ivi richiamati;
2. lo schema regolatorio 2020-2023 per il gestore Acquedotti Scpa costituito dai seguenti documenti:
 - Programma degli Interventi;
 - Piano Tariffario;
3. l'aggiornamento 2022-2023 dello "Schema Regolatorio" per il periodo 2020÷2023, per il gestore Acquedotti Scpa, costituito dai seguenti documenti:
 - Programma degli Interventi;
 - Piano Tariffario;
4. i seguenti valori per il Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG) e per i moltiplicatori tariffari per ciascun anno 2020-2023 come di seguito aggiornati:

VINCOLO RICONOSCIUTO AI RICAVI DEL GESTORE:

- **VRG₂₀₂₀ = € 14.742.803;**
- **VRG₂₀₂₁ = € 15.274.163;**
- **VRG₂₀₂₂ = € 15.680.425;**
- **VRG₂₀₂₃ = € 14.951.318;**

MOLTIPLICATORE TARIFFARIO:

- **ϑ_{2020} = 1,000;**
- **ϑ_{2021} = 1,000;**
- **ϑ_{2022} = 1,000;**

- $\vartheta_{2023} = 1,000$;

5. di prendere atto che l'ammontare dei conguagli da recuperare nel periodo 2024÷2029 è pari ad € 2.529.427;
6. di dare mandato agli uffici dell'Ente di trasmettere ad ARERA gli elaborati tecnici previsti dal relativo schema regolatorio di cui alla deliberazione ARERA 639/2021/R/Idr;
7. di trasmettere la presente deliberazione al gestore Acquedotti Scpa per quanto di competenza;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio dell'Ente e nella dedicata sezione di "Amministrazione Trasparente";
9. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Direttore Generale

dr. Giovanni Marcello



Il Presidente

prof. Luca Mascolo

